

Nella ricerca di nuovi assetti delle attività professionali, accanto a quelle definibili classiche (il medico, l'avvocato, l'architetto) che il codice civile del 1942 continua a definire "intellettuali" dandone uno statuto ad un tempo codicistico e deontologico, ne stanno emergendo altre, legate agli sviluppi della tecnologia, in cui i tratti caratterizzanti delle professioni intellettuali si confondono spesso con quelli dell'impresa; realtà certo rispettabilissima quella d'impresa, ma radicalmente diversa dalla professione "intellettuale" classica. Le professioni storiche sono impegnate a difendere in campo giuridico e istituzionale la loro identità attraverso gli Ordini, ma accanto ad essi si sta coagulando un vasto fenomeno associazionistico su base opzionale per materie di prevalente interesse professionale, che integra funzionalmente il ruolo degli Ordini.

In questo campo nel Distretto della Corte d'appello di Venezia, coincidente con la circoscrizione del TAR e delle altre Magistrature su base regionale, le Camere Penale e Civile e l'Associazione Veneta degli Amministrativisti, costituite ed attive da decenni, ritengono che la riscoperta di paradigmi antichi del loro ruolo sociale, oltre che professionale ed umano, sia il miglior mezzo per marcare la loro funzione anche nell'oggi tanto confuso e travagliato.

La pubblicazione di questa splendida commedia del collega Carlo Goldoni vuol essere una tessera di questo nuovo mosaico, che si vorrebbe costruire su un supporto culturale il cui motto potrebbe essere "non solo commi". Tanto per cominciare.

Camera penale

Avv. Antonio Franchini

Camera civile

Avv. Paolo Maria Chersevani

Associazione Veneta Avvocati Amministrativisti

Avv. Franco Zambelli